



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2020

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Roberta Petrillo	<i>Lingue e culture straniere</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Ezio Del Gottardo (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/03	Ada Eva Mennuni	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Danilo Leone (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Ludovica Martino	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - settore scientifico-	Maria Teresa Riccelli	<i>Filologia, Letterature e Storia</i>

	disciplinare L-FIL- LET/08		
--	-------------------------------	--	--

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 29.10.2020 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi CdD) del 29.10.2020].

Si precisa che tutte le aree scientifico-didattiche presenti nel Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentate in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei vari Corsi di Studio (d'ora in poi CdS), come da suddivisione dei CdS indicati in tabella, e non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato; la componente studentesca, che non vede allo stato formalmente rappresentati i CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, in *Lingue e culture straniere* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti a questi CdS, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del giorno 3.12.2020) si fa comunque portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS in questione (cfr., più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono due delle macro-aree del Dipartimento, quella letteraria e quella pedagogica, non coprono, attualmente, l'area linguistica; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa della suddetta area linguistica e, contestualmente, con le prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 28 gennaio 2020
- 2) 4 febbraio 2020;
- 3) 12 febbraio 2020;
- 4) 14 febbraio 2020;
- 5) 10 marzo 2020;
- 6) 17 marzo 2020;
- 7) 7 aprile 2020;
- 8) 30 aprile 2020;
- 9) 7 maggio 2020;
- 10) 22 giugno 2020;
- 11) 16 luglio 2020;
- 12) 21 luglio 2020;
- 13) 30 settembre 2019;
- 14) 16 novembre 2019;
- 15) 3 dicembre 2020;
- 16) 21 dicembre 2020.

I verbali delle riunioni sono disponibili *online* al seguente indirizzo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/verbali-anno-2020>.

Dall'anno 2016 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali e il Regolamento di funzionamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), oltre alle relazioni annuali, pubblicate dall'anno 2013 all'anno 2019 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/commissione-didattica-paritetica>).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Ripalta Schiavulli, Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, che coadiuva i lavori della CPDS.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 21.07.2017 (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017_.pdf), occupa gran parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA del 7-14 ottobre 2020 (d'ora in poi Relazione del NdV), continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, del Responsabile dell'Area Didattica di Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, della Responsabile del Servizio AQ Didattica di Ateneo, dott.ssa Santamaria Alessandra, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Ripalta Schiavulli, il sito del Dipartimento è ora più fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Va detto che il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, insieme al Servizio AQ Didattica, fanno capo all'Area Didattica di Ateneo, con la quale la CPDS è tenuta ora ad interfacciarsi, a seguito della centralizzazione del Servizio Didattica e del Servizio Segreteria Studenti del Dipartimento, che operano a livello di Ateneo come disposto dalla revisione parziale della tecnostruttura dell'Università di Foggia (cfr. il D.D.G., prot. n. 18428, I/9, Rep. D.D.G. n. 269 del 29.05.2019 e il D.D.G., prot. n. 3954, VII/4, Rep. D.D.G. n. 67 del 31.01.2020), cui ha fatto recentemente seguito il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti della stessa Università (cfr. il D.D.G., prot. n. 27577, I/9, Rep. D.D.G. n. 417 del

31.07.2020). Per ulteriori informazioni cfr. la pagina *web* dell'Amministrazione (<https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione>).

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei calendari delle riunioni, dei verbali, delle relazioni, degli esiti dei questionari di valutazione, nonché della fondamentale documentazione relativa alle procedure del sistema di Autovalutazione - Valutazione periodica – Accredimento (d'ora in poi AVA), tra cui i riferimenti normativi, le linee guida e le indicazioni operative per l'accredimento dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Vi è, infine, una pagina dedicata ai Corsi di Laurea, con la descrizione del percorso e degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali, dell'offerta formativa in corso per ogni CdS, nonché di quella relativa ai due anni accademici precedenti, e le rispettive Carte d'identità. Nella stessa pagina si fa riferimento anche al Corso di Laurea Triennale Interclasse in Lettere e Beni culturali, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021; in quel caso, pertanto, viene riportata l'offerta formativa relativa agli a.a. 2018-2019 e 2019-2020 e non quella relativa all'anno accademico in corso (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea>).

Nell'anno accademico in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, a partire dal mese di marzo 2020, coerentemente con quanto richiesto dal D.P.C.M. del giorno 11 dello stesso mese, con cui il Governo chiedeva di attuare il massimo utilizzo, da parte delle imprese, di modalità di lavoro agile per le attività che potevano essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, con Decreto rettorale n. 405 del 2020 (Prot. n. 10703-V/4 del 17/03/2020), il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha disciplinato lo svolgimento a distanza delle attività didattiche, degli esami di profitto e delle sedute di laurea. Ad oggi, come confermato da una mail del 21 settembre u.s., inviata a tutti i Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo dalla Delegata del Rettore alla Didattica, prof.ssa Barbara Cafarelli, molte attività sono state sostituite con la modalità telematica, con particolare riferimento all'attività didattica del I semestre dell'a.a. 2020-2021, che si è stabilito che si svolgerà prevalentemente a distanza, mediante l'utilizzo della piattaforma *e-learning*, garantendo, tuttavia, una formazione in presenza per un contingente limitato di matricole in tutti i CdS.

In particolare, le attività didattiche del I semestre si stanno svolgendo come segue:

- a. Offerta didattica: prevalentemente *online*. Le lezioni del I semestre hanno avuto inizio il 12 ottobre u.s. Le lezioni del I anno dei CdS Triennali e Magistrali a ciclo unico vengono erogate in modalità duale, quindi offerte in presenza e, contemporaneamente, *online*, mentre le altre lezioni vengono erogate in modalità *online*, fruibili in sincrono dagli studenti;
- b. Laboratori didattici obbligatori e tirocini curriculari: *online*. In alcuni casi particolari, in cui è richiesta necessariamente la presenza dello studente, il titolare del laboratorio didattico o il *tutor* del tirocinante può presentare richiesta scritta motivata al/alla

Direttore/Direttrice, ai sensi del D.P.C.M. del 7 settembre 2020, indicando le modalità di svolgimento delle attività nel rispetto delle norme anti-contagio;

c. Tirocini curriculari dei CdS Magistrali a ciclo unico di area medica e dei CdS relativi alle professioni sanitarie: in presenza, nel rispetto della normativa anti-contagio;

d. Esami di profitto: *online*;

e. Lauree: *online*;

f. Ricevimento studenti e tutorato: *online*.

Apprezzabile lo sforzo dell'Ateneo di rispondere prontamente ai bisogni formativi degli studenti, garantendo la continuità delle attività che erano state già avviate mediante la piattaforma *e-learning*, rispetto al cui utilizzo gli esperti del Centro e-learning di Ateneo (d'ora in poi CEA) hanno erogato una serie di corsi di formazione a docenti e studenti, con specifico riferimento a tutti coloro che non avevano precedentemente sperimentato il funzionamento della piattaforma; tuttora docenti e studenti vengono seguiti e supportati dai tecnici del CEA. Si evidenzia, in particolare, la volontà dell'Ateneo e dei Dipartimenti di garantire la fruibilità delle attività in presenza anche da parte degli studenti collegati in remoto, al fine di agevolare gli studenti lavoratori.

Significativa la promozione da parte dell'Ateneo di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con particolare attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Si tratta di corsi obbligatori, per una durata minima di 30 ore, rivolti ai ricercatori e docenti neo-assunti e a chi abbia beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperti anche a coloro che ne siano interessati. La gestione di tali corsi è stata affidata al Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP), ubicato presso il Dipartimento [cfr. la delibera del SA del 13.10.2016] e istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016; cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/centro-di-apprendimento-permanente-cap>]. Il Dipartimento ha recepito l'importanza di tali corsi ai fini di un miglioramento della qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa; infatti i corsi vedono periodicamente la partecipazione di ricercatori e di professori tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori. Nell'a.a. 2020-2021 il corso per ricercatori e docenti neoassunti non si è tenuto, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus.

Altrettanto importante l'attività di stimolo alla corretta implementazione di procedure di AQ e di diffusione della cultura della qualità che nel 2019 ha visto impegnato il Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA), oltre che nell'organizzazione del suddetto corso, come negli anni precedenti, anche nella gestione di incontri di formazione finalizzati all'elaborazione del documento della matrice delle competenze per il monitoraggio dei requisiti R3.A3, R3.A4, R3.B4, R3B5 dei CdS, che hanno coinvolto docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Il PQA ha proposto la compilazione del suddetto documento come utile strumento di valutazione della qualità di un percorso di studio e del grado di soddisfacimento del requisito R3,

nonché per la redazione dei quadri della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS) relativi al profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e ai risultati di apprendimento, in modo da garantire la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, profili culturali e professionali dichiarati (cfr. il verbale del PQA del giorno 8.03.2018). Il Dipartimento ha recepito la centralità del suddetto strumento ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso e ha partecipato agli incontri di formazione erogati dal PQA nel 2019, oltre ad aver organizzato riunioni interne, aperte a tutti i docenti, per discutere e approfondire ulteriormente le modalità di utilizzo della matrice delle competenze, con il supporto dell'allora Delegata del Direttore alla Didattica, prof.ssa Barbara De Serio, che ha sollecitato e supervisionato la corretta compilazione del documento da parte dei GAQ.

La CPDS sollecita continuamente l'invio dei suddetti documenti al PQA, ai fini di una corretta garanzia della ciclicità del processo di assicurazione della qualità.

Il tema dell'assicurazione della qualità della didattica, nonché della ricerca, è stato al centro dell'attenzione e della riflessione dell'Ateneo nei giorni 11-13 dicembre 2019, durante i quali il Magnifico Rettore ha presentato al territorio il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022. Nell'ambito delle due sessioni plenarie (11 e 13 dicembre) e delle tredici sessioni parallele (12 e 13 dicembre) l'Ateneo ha condiviso con il territorio la sua *mission* e le relative strategie politiche in tema di didattica, ricerca e internazionalizzazione, edilizia e infrastrutture per l'Università, *spin-off*, acceleratori d'impresa, *start up* e *placement*, responsabilità sociale, sostenibilità e ambiente, sanità, orientamento e formazione insegnanti, cultura, politiche giovanili e sport, servizi agli studenti, benessere organizzativo e modelli di *governance*, stampa e *public engagement*. La CPDS ha recepito molto positivamente l'iniziativa, partecipando attivamente, in modo particolare, ai tavoli tecnici organizzati sui seguenti temi: didattica, orientamento e formazione insegnanti, ricerca e internazionalizzazione, servizi agli studenti.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (Relazione del NdV).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello studente", avviati nell'a.a. 2019-2020 (I e II semestre) e nell'a.a. 2020-2021 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/news/al-la-settimana-dello-studente-dal-7-al-14-dicembre>) e in aula, nel corso delle lezioni dei docenti che hanno offerto la propria disponibilità, restituendo

agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'anno accademico precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione del questionario ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica vi è stato un maggiore adeguamento dell'offerta formativa agli studenti lavoratori, nonché a quelli che hanno maggiori difficoltà nella frequenza, ad esempio con l'attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended*, e una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata e, eventualmente, ricalibrata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame. Tutto ciò sia in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, sia al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti, a seguito della non obbligatorietà della compilazione, a sua volta dettata, su sollecitazione degli studenti, dalla necessità di ottenere valutazioni più consapevoli e responsabili, quindi non guidate, come accadeva precedentemente, dall'esigenza di prenotazione dell'esame.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 11.12.2019, 7.05.2020 e 21.12.2020), come previsto dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal PQA nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> nonché il verbale della CPDS dei giorni 11.12.2019, 7.05.2020 e 21.12.2020). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del giorno 11.12.2019), quello relativo al secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 7.05.2020) e quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del 21.12.2020), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l'anno accademico 2019-2020 le finestre temporali individuate dal Presidio della Qualità di Ateneo per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 21.10.2019-29.02.2020 (primo semestre); 6.04.2020-31.07.2020 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per i due semestri: 11-

18 novembre 2019, per il primo semestre (cfr. il verbale del CdD del 29.10.2019); 20-30 aprile 2020, per il secondo semestre (cfr. il D.D. prot. n. 0013106 del 10.04.2020, n. 279).

Per l'anno accademico 2020-2021 le finestre temporali individuate dal Presidio della Qualità di Ateneo per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 30.11.2020-28.02.2021 (primo semestre); 1.03.2021-31.07.2021 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 7-14 dicembre 2020 (cfr. il D.D. prot. n. 0046805 del 4.12.2020, n. 941).

Nel corso del primo semestre dell'a.a. 2019-2020 docenti e rappresentanti degli studenti hanno incontrato gli studenti in aula, durante le lezioni, che allora si tenevano ancora secondo la modalità *face to face*; diversamente, nel corso del secondo semestre dello stesso anno accademico e nel corso del primo semestre dell'anno accademico in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, gli incontri di sensibilizzazione nei confronti della compilazione dei questionari di valutazione della didattica si sono tenuti nelle *virtual room* appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi: Ateneo) per gli insegnamenti del secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 e per quelli del primo semestre dell'a.a. 2020-2021, che a partire da marzo sono stati erogati a distanza.

Durante l'attività di sensibilizzazione avviata nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 e nel primo semestre dell'a.a. 2020-2021, agli studenti è stato comunicato, sulla base delle indicazioni dell'ANVUR in merito all'avvio della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo, relative al secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 [cfr. la nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti, ai Referenti dei Corsi di Studio, ai Responsabili dell'Area Didattica, segreteria studenti e procedimenti AVA, ai Responsabili del Servizio Didattica e al Nucleo di Valutazione dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 1.04.2020 (Prot. n. 0012081 - III/11)] e al primo semestre dell'a.a. 2020-2021 [cfr. la nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti, ai Referenti dei Corsi di Studio, ai Coordinatori AQ di Dipartimento, ai Responsabili dell'Area amministrazione, contabilità, ricerca, altra formazione processi AVA, ai Responsabili del Servizio management didattico e processi AQ della didattica e al Nucleo di Valutazione dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 27.11.2020 (Prot. n. 0045702 - III/11)], che le Università avrebbero potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche, ecc.) o della loro fruibilità in presenza.

Nel rispetto delle Linee guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di raccogliere eventuali criticità avanzate dai presenti, la componente studentesca della CPDS si è resa disponibile per raccogliere, in presenza, nel primo semestre dell'a.a. 2019-2020, e tramite posta elettronica, nel secondo semestre dello stesso anno accademico e nel primo semestre dell'anno accademico in corso, eventuali osservazioni e criticità, per farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, rispettivamente relative ai due semestri dell'a.a. 2019-2020 e al primo semestre dell'a.a. 2020-2021, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2019-2020 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2019-2020 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito del CdD del 29 ottobre 2020 (cfr. il relativo verbale);

b) sono stati in massima parte superati i problemi derivanti dal malfunzionamento del sistema informativo Controllo di Gestione - Reporting operativo ed analisi di Pentaho, legati ai nuovi regolamenti sulla *privacy* e protezione dei dati (GDPR), che hanno creato non poche difficoltà nell'attività di consultazione delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativamente al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2019-2020. Il problema, riscontrato a partire dal mese di agosto dell'a.a. 2019-2020, è stato in parte risolto grazie all'intervento del Delegato del Rettore ai Dati e flussi informativi, prof. Luca Grilli, al Responsabile dell'Area Coordinamento dei poli informatici di Dipartimento, dott. Antonio Di Francesco, e al Responsabile del Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni, dott. Costantino Dell'Osso, come testimoniato dalla mail inviata ai Dipartimenti dal PQA il 17 novembre u.s. A partire da quella data, secondo quanto precisato dal PQA, la consultazione dei report dei questionari della didattica è stata resa nuovamente disponibile per i Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti e in tempi brevissimi verrà resa disponibile a tutti i diversi utenti con le relative gerarchie di accesso;

c) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della SUA-CdS, relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS, nella presente relazione vengono riportati solo gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5.

3. Composizione della CPDS

Attualmente la componente studentesca dei CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, in *Lingue e culture straniere* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non è formalmente rappresentata nella CPDS, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto a questi CdS; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa delle prossime elezioni per il rinnovo delle

rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo martedì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per il CdS in *Patrimonio e turismo culturale*; il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per il CdS in *Lingue e culture straniere*; il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio, per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni, attualmente in massima parte erogate attraverso la piattaforma *e-learning* dell'Ateneo (cfr. il verbale del giorno 3.12.2020). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), dove si precisa che, per tutto il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli studenti continueranno ad essere ricevuti nella *virtual room* della CPDS, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo (<https://elearning.unifg.it/enrol/index.php?id=1542>), negli stessi giorni e orari.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017_.pdf), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti. Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati, infatti, la CPDS si è espressa sulla proposta di attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended* per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 26.02.2019 e del 12.02.2020), di corsi avanzati a valere nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente per l'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 26.02.2019), ha espresso pareri sulla modifica dei regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 26.02.2019, del 10.03.2020 e del 17.03.2020), sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del 4.02.2020), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del 26.10.2020), sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 19.03.2019, del 13.05.2019, del 22.10.2019, del 30.12.2019 e del 21.07.2020), sull'istituzione/attivazione e trasferimento di nuovi CdS per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 20.11.2019, del 22.11.2019, del 16.11.2020 e del 3.12.2020) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del

10.04.2019 e del 30.04.2020), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 26.02.2019, del 28.01.2020 e del 30.09.2020) e delle SUA-CdS per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali della CPDS del 14.02.2020, del 22.06.2020 e del 26.10.2020), al fine di migliorare il processo formativo e i suoi risultati.

Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni anno accademico (per l'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 cfr., rispettivamente, i verbali del 19.12.2019 e del 21.12.2020), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono dunque sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

5. Regolamento per il Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari

Il Regolamento per il Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (da ora in poi: CFU) da parte del Dipartimento - la cui urgenza è stata più volte segnalata dalla CPDS (cfr. la Relazione annuale della CPDS del 2018, Sezione 1, punto 5) e la cui redazione è stata demandata come competenza alla Commissione Unica Pratiche Studenti, che ha prodotto una bozza su cui la CPDS si è già espressa con una serie di suggerimenti (cfr. verbale CPDS del 26.4.2017) - è ancora in fase di revisione da parte della Commissione preposta.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), si suggerisce di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2020

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
(nuova istituzione);
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
(nuova istituzione);
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
(nuova istituzione);
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19).

A decorrere dall'a.a. 2020-2021, il CdS Triennale in *Lettere e beni culturali* (Interclasse L-1 – L-10) non è più attivo. Nella presente relazione si fa, comunque, riferimento al suddetto CdS ad esaurimento per descrivere lo stato dell'arte di quanto è stato fatto fino alla sua disattivazione, ovvero per fornire agli studenti, e a tutte le altre tipologie di *stakeholders*, un quadro sufficientemente chiaro delle attività e degli insegnamenti ancora in corso. Ci si limiterà, però, a riportare gli esiti delle proposte della Relazione annuale della CPDS del 2019, con relativa analisi delle informazioni, senza evidenziare eventuali criticità, né proposte di miglioramento, in quanto il CdS non è più attivo e non potrebbe prendere atto delle eventuali criticità, né potrebbe prendere in considerazione le proposte avanzate dalla CPDS.

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il *Curriculum* in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai Cds

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nel CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2019-2020, quanto per l'a.a. 2020-2021, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 23.05.2019 e 8.05.2020, nonché i verbali della CPDS del 10.04.2019 e del 30.04.2020). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-01-2020/bozza_piano_strategico_2020_2022.pdf, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 (www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-2017/regolamento_orientamento_2017.pdf), e la pagina *web* sull'orientamento e tutorato di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>)].

Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che supporta gli studenti nella definizione e

costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a. 2019-2020 e nell'a.a. 2020-2021 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori. Tredici le scuole di Foggia e provincia incontrate in presenza fino al mese di marzo 2020; dal mese di marzo dell'anno accademico in corso, a seguito delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha cambiato il regolare svolgimento delle attività di orientamento e *placement*, trasformandole in modalità virtuale, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, gli incontri sono stati organizzati nelle *virtual room*: pertanto, gli studenti di altre tredici scuole della provincia di Foggia e di altre regioni, con specifico riferimento alla Basilicata, alla Campania e alla Calabria, sono stati raggiunti nella modalità telematica per ricevere informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo. L'iniziativa ha avuto un grande successo, infatti si sono registrate 27160 visualizzazioni. A seguire, a partire dal mese di marzo dell'anno accademico in corso, sono stati attivati gli sportelli *online* per le consulenze di orientamento, organizzati all'interno delle *virtual room* appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, e sono stati montati e resi fruibili, sempre *online*, sei video per la promozione delle attività di ricerca avviate da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, sei video per la promozione dell'offerta formativa di ogni Dipartimento e sedici video intitolati *Unifg stories*, i cui protagonisti erano giovani laureati nell'Ateneo di Foggia, che hanno, dunque, promosso l'Università che hanno frequentato, mettendone in evidenza i punti di forza.

A seguire, nella *virtual room* del Dipartimento è stato attivato uno sportello informativo, gestito dai *tutor*, aperto tutti i martedì e i giovedì dalle 16.00 alle 18.00, dal mese di maggio al mese di ottobre 2020, per rispondere alle domande degli studenti.

A partire dal 20 ottobre 2020 è stato attivato anche un servizio di tutorato in *front office* in via Arpi 176, rivolto agli studenti e alle loro famiglie, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Allo stesso scopo ha risposto l'*Open day for a week*, un evento organizzato in *streaming* e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole secondarie superiori nella scelta del proprio percorso di studi, che ha visto coinvolti tutti i Dipartimenti dell'Ateneo nel periodo compreso tra il 29 aprile e il 13 maggio 2020; il Dipartimento di Studi Umanistici ha avuto la possibilità di presentare la propria offerta formativa il 5 maggio 2020, mentre nei giorni 11, 12 e 13 maggio 2020 i docenti e i *tutor* informativi hanno potuto incontrare gli studenti che avevano bisogno di informazioni e chiarimenti all'interno delle *virtual room* appositamente predisposte per l'evento. A seguire, rispettivamente nei giorni 22, 26 e 29 maggio 2020, sempre nelle *virtual room* i Referenti dei CdS di nuova istituzione hanno avuto la possibilità di incontrare gli studenti per aggiornarli rispetto all'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento, quindi per

pubblicizzare in modo più approfondito i nuovi CdS Triennali (*Lingue e culture straniere, Lettere e Patrimonio e turismo culturale*), rispondendo alle domande degli studenti interessati ad immatricolarsi.

Ancora, a seguire, dal 7 al 10 settembre 2020 tutti i Dipartimenti hanno organizzato la *Summer week di orientamento*, cui hanno partecipato 160 studenti.

Specificatamente rivolti all'accoglienza degli studenti preimmatricolati e immatricolati due eventi organizzati, rispettivamente, nell'a.a. 2019-2020 e nell'a.a. 2020-2021: il 15 ottobre 2019 si è tenuto il *Welcome day*, una giornata di accoglienza per le matricole, mentre il 5 ottobre 2020 si è tenuta, nella modalità *online*, l'iniziativa *Sali a bordo – start and go*, che ha riscontrato pure un enorme successo: l'Area Orientamento e *Placement* ha, infatti, registrato la partecipazione di 1273 studenti. Va detto, a tal proposito, che il numero di immatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 4 dicembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4193, dei quali 1182 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sul portale dei servizi *e-learning* Ateneo è stato, inoltre, predisposto un box orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici, all'interno del quale gli studenti possono recuperare informazioni e iniziative, video, piani di studio, mini lezioni, *photogallery* relativi ai CdS Triennali e Magistrali e ai servizi offerti dal Dipartimento stesso.

Accanto a quelle appena descritte risultano esperienze molto significative, ai fini dell'orientamento in ingresso, altre due tipologie di azione: i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (d'ora in poi PCTO), che vengono sempre sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale, e il Progetto Nazionale dal titolo "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale".

Nei giorni 3 aprile e 8 maggio 2019 si sono tenuti due tavoli tecnici con i docenti referenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Foggia per l'organizzazione delle attività. L'obiettivo è stato quello di diffondere una nuova modalità di apprendimento, che offra l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese consentendo, da un lato, lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e rappresentando, dall'altro lato, un'ottima occasione di orientamento, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. Nell'a.a. 2019-2020 sono stati realizzati 13 percorsi di PCTO, che hanno coinvolto le aree pedagogica, antropologica, archeologica, letteraria e della storia della scienza del Dipartimento; tali percorsi sono stati rivolti a 49 classi e 1045 alunni di 12 Licei e Istituti Tecnici di Foggia, Cerignola, Manfredonia, Torre Maggiore, Orta Nova, San Severo, Monte Sant'Angelo e Lucera. I percorsi erano stati programmati con inizio nel mese di novembre 2019 e termine nel mese di aprile 2020. A causa della pandemia, però, non tutti i percorsi sono stati portati a termine: 38 classi sono riuscite a compiere l'intero percorso scelto, 9 classi non hanno potuto partecipare e un percorso è stato portato a termine a distanza.

Il Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (d'ora in poi POT) è stato, invece, finanziato nell'a.a. 2019-2020 e coinvolge due dei CdS triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della*

formazione e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca n. 359, del 4 marzo 2019, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, con il quale sono stati distribuiti fondi agli Atenei, che questi ripartiranno tra i Dipartimenti, per premialità POT e altre attività di orientamento).

Diverse le attività già svolte dai due CdS nell'ambito dei POT, che a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno ottenuto una proroga per la rendicontazione, fissata al mese di dicembre del 2021.

Nel caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, relativamente alle attività di orientamento in ingresso, innanzitutto sono stati convocati dei tavoli tecnici con i docenti delle scuole secondarie superiori del territorio, nel periodo compreso tra giugno e luglio 2019, al fine di costruire un pacchetto di competenze trasversali per la figura dell'educatore, da diffondere già a partire dagli ultimi due anni del triennio scolastico e utile a promuovere l'orientamento alle professioni educative. Sono stati, in seguito, selezionati, tramite concorso, 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* del Dipartimento, cui è stato affidato il compito di fare da *tutor* nei percorsi di orientamento. I suddetti *tutor* sono stati adeguatamente formati nel periodo compreso tra settembre e novembre 2019. A seguire, dal 28 al 31 ottobre del 2019, si è tenuto un corso di formazione per laureandi, finalizzato ad acquisire competenze ai fini di una corretta stesura della tesi di laurea. Sono stati, poi, attivati 13 percorsi di orientamento, nel periodo compreso tra il mese di novembre 2019 e il mese di febbraio 2020, che hanno coinvolto 278 studenti delle scuole secondarie superiori (16 classi di 4 scuole secondarie superiori), cui sono stati somministrati questionari finalizzati ad approfondire il loro livello di conoscenze relativamente alle figure professionali formate dal suddetto CdS. Successivamente sono stati proposti agli studenti universitari 29 percorsi di tutorato, dei quali 27 sono stati attivati. Nel periodo compreso tra i mesi di giugno e luglio 2020 è stata attivata un'attività di tutorato *online* per i tirocinanti che hanno dovuto svolgere la loro attività di tirocinio a distanza, quindi per accompagnare gli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto formativo di tirocinio durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Per questa attività di tutorato *online* sono stati selezionati altri 3 *tutor*. Era stato programmato un corso di orientamento e imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, in collaborazione con la Confcommercio di Foggia, Terziario Donna, che avrebbe dovuto essere avviato a partire dal mese di marzo 2020, ma è stato al momento sospeso per l'emergenza sanitaria.

Nel caso del CdS in *Lettere e Beni culturali*, nel biennio 2018-2019 sono state realizzate una serie di attività finalizzate ad affermare la centralità e la funzione strategica dei saperi umanistici quale fattore di sviluppo della persona e del territorio. Il progetto si è caratterizzato, in particolare, per la forte integrazione tra le azioni di orientamento, di cui al D.M. n. 1047 del 2017 e le azioni previste dal PON Scuola 2014-2020, con riferimento all'orientamento universitario in ingresso, con il coinvolgimento degli studenti degli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado. Nell'ambito delle iniziative intraprese si segnala: l'organizzazione di incontri con i referenti per l'orientamento e la stipula di accordi di partenariato con alcune scuole della

provincia di Foggia, la selezione e la relativa formazione di 3 *tutor*, la stipula di tre incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale per il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi ad oggetto lo sviluppo di strategie formative, didattiche e metodologiche innovative, la realizzazione di percorsi di formazione su diverse tematiche, la realizzazione di percorsi di orientamento e per le competenze trasversali, l'organizzazione di numerosi incontri di orientamento in entrata, rivolti a 1285 studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori della provincia di Foggia, finalizzati a illustrare l'offerta formativa, a far conoscere i servizi e le strutture e, soprattutto, a maturare una scelta consapevole del percorso di studio, nonché la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, con il coinvolgimento di 235 studenti.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office* attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato.

Nell'ambito dell'Orientamento *in itinere* il Dipartimento ha partecipato all'evento T4C - *Virtual Fair* dell'Università di Foggia, ovvero alla prima edizione della Fiera del Lavoro Virtuale, il 17, 18 e 19 novembre 2020. L'evento, organizzato dal servizio Orientamento e *Placement* di Ateneo, si è articolato attorno a 6 *webinar* con 30 aziende coinvolte in attività di *recruiting* e *challenge*. In particolare, le attività proposte ai nostri studenti sono state:

1. *recruitment* da parte delle aziende dei migliori talenti;
2. *business challenges* (una sfida tra gruppi di studenti e laureati impegnati nella ricerca di soluzioni innovative rispetto a reali problematiche aziendali proposte);
3. partecipazione ai *webinar/inspirational speech*.

Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 il servizio è stato erogato ugualmente, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da videochiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in *streaming*, sincrono, audiovideo, rispettando i calendari didattici programmati dal Dipartimento.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres*

de Bilan et d'Orientation Professionnelle), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo, finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria, e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Pertanto, il Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa svolge, *in itinere*, attività di orientamento che mirano a sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali, cruciali per il successo della propria carriera studentesca e, in uscita, attività di monitoraggio dei laureati e consulenza personalizzata a seconda dei differenti profili professionali e settori di intervento nel mercato del lavoro, anche attraverso i servizi di *Job Point* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/job-point>) ed *Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestiti dal suddetto Laboratorio.

Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro, laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 ([https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/26-04-](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/26-04-2017/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/26-04-2017/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf), nonché la pagina *web* <https://www.unifg.it/internazionale>]]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/didattica/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupa la Delegata del Direttore, prof.ssa Tiziana Ingravallo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-alleestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita nella modalità *online*, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, soprattutto per gli studenti che avevano presentato domanda e avevano bisogno di essere rassicurati a causa dell'incertezza legata all'emergenza stessa. Sempre in virtù dello stato di emergenza epidemiologica, ancora in corso, non si dispone del numero degli studenti *incoming* e *outgoing* perché in massima parte gli stessi hanno fatto rientro nel paese di residenza, come previsto dalle normative di contenimento del virus emanate da ciascun Paese, né si è al momento a conoscenza di come proseguiranno le suddette mobilità, ovvero se verranno definitivamente sospese e

ribandite al rientro dello stato di emergenza epidemiologica.

Il 25 febbraio 2020 si è tenuto l'ultimo incontro in presenza per la promozione del Bando *Erasmus* per gli studenti *outgoing*, relativo all'a.a. 2020-2021.

Il 23 settembre, per promuovere la riapertura del bando per il secondo semestre, è stata organizzata una giornata di orientamento insieme agli altri Dipartimenti, nella modalità *online*. All'incontro hanno partecipato molti studenti, infatti dal nostro Dipartimento sono pervenute altre domande rispetto alla prima apertura del bando, avvenuta in piena emergenza epidemiologica.

L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione sta puntando alla *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. L'iniziativa, attivata a partire dal mese di aprile 2020, non ha purtroppo coinvolto dall'inizio il Dipartimento, perché il numero dei CFU che si possono acquisire, pari a 4, non è compatibile con la distribuzione dei CFU nei piani di studio del Dipartimento di Studi Umanistici. Il problema è stato affrontato nell'ambito della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento ed è stato superato ipotizzando di accrescere il numero dei CFU a 6. La rettifica è stata approvata nel SA del 14.10.2020 (cfr. il relativo verbale), pertanto a breve si potrà partire con la promozione di questa ulteriore possibilità formativa anche nel Dipartimento di Studi Umanistici. Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno farli valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dalla Delegata nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione all'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con la Delegata, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere. Rispetto agli studenti *outgoing* si possiede solo il dato relativo all'a.a. 2019-2020 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero>); rispetto all'anno accademico in corso si rileva una buona adesione, soprattutto per il secondo semestre, ma non si è ancora in possesso dei dati definitivi, anche perché, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli studenti stanno ancora inoltrando le *application* alle Università che dovranno ospitarli durante il soggiorno all'estero. Qualora lo stato di emergenza non dovesse rientrare, i permessi per le mobilità all'estero non verranno ritirati perché le attività verranno svolte nella modalità *online*.

Relativamente agli studenti *incoming* è chiaro che il numero è andato decrescendo nel corso dei due anni accademici considerati, sempre a causa dell'emergenza epidemiologica. Più precisamente, per l'a.a. 2019-2020 il numero totale degli studenti *incoming* nel Dipartimento era pari a 45, mentre per l'anno accademico in corso, solo relativamente al primo semestre, il numero è sceso ad 8;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento, che viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). Il

recupero avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Relativamente all'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con i decreti rettorali n. 467/2020 e n. 615/2020 erano state in un primo momento sospese le verifiche della preparazione personale per l'accesso ai Corsi di Studio non a programmazione nazionale (cfr., a tal proposito, anche il verbale del CdD del 25.09.2020). Successivamente, nel SA del giorno 8.07.2020 e nel Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) del 22.07.2020, si è invece deliberato che tutte le prove di verifica della preparazione iniziale per l'accesso ai CdS Triennali non a programmazione nazionale debbano essere effettuate mediante test *online* e che, nel caso di un punteggio inferiore alla soglia stabilita, debbano essere indicati specifici OFA, da soddisfare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali);

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>): due, tanto per l'a.a. 2019-2020, quanto per l'anno accademico in corso, i tutorati informativi, finalizzati a fornire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio, e i tutorati disciplinari, uno rientrante nella macroarea dell'italiano e l'altro rientrante nella macroarea della pedagogia, finalizzati a svolgere, prevalentemente, attività di supporto e di didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero.

Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100305_carta_dei_servizi_disabilita.pdf), per il quale, tanto nell'a.a. 2019-2020, quanto nell'anno accademico in corso, vi è stato un bando di selezione (cfr. le rispettive pagine *web* <https://www.unifg.it/bandi/selezione-attivita-di-tutorato-alla-pari-aa-2019-2020> e <https://www.unifg.it/bandi/selezione-attivita-di-tutorato-alla-pari-aa-2020-2021>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall'Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all'accesso alle informazioni (cfr. le pagine *web* www.unifg.it/disabilita-e-dsa e https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/manifesto_sportello_west.pdf). Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il "Libro parlato", una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-agli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. affinché tutti i docenti impegnati nell'attività didattica del Dipartimento aderiscano puntualmente al *format* approvato dal PQA e vengano messi nelle condizioni di rispettare i tempi di consegna, si suggerisce che i programmi vengano richiesti per tempo, ovvero che siano consegnati nei tempi, privi di problematiche formali e sostanziali, in modo tale che il processo che passa per i GAQ, la CPDS e il CdD e approda sul sito *web* tramite un lavoro di *équipe* a livello di Dipartimento e di Ateneo possa essere "virtuoso";
- b. nessuna;
- c. occorre garantire - come richiesto dalla Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione e come già evidenziato nella relazione della CPDS del 2019 - una nomina annuale di *tutor Erasmus*, da individuare tra gli studenti che abbiano già fatto esperienza di mobilità all'estero e che possano assicurare l'attività permanente dell'*Erasmus Point*, ovvero del *front-office* informativo di Dipartimento. Il Dipartimento ha già sperimentato l'efficacia di questa figura di sostegno, nominata per due anni di seguito prima del 2018. Inoltre, si invita a valutare l'esigenza - manifestata dalla componente studentesca - di poter usufruire di un più ampio ventaglio di lingue utili ai fini della mobilità, considerati anche gli accordi esistenti, orientati soprattutto verso la Spagna, la disponibilità del Centro Linguistico di Ateneo (da ora in poi CLA) e l'istituzione del CdS in *Lingue e culture straniere*;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato, dunque, messo in atto un *feedback* "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Va maggiormente curata la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso, che allo stato non risulta aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più

brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Referenti, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è considerata abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni: in riferimento agli anni accademici oggetto di analisi della presente relazione si registrano, come scadenze indicate dall'Ateneo per la redazione e pubblicazione del calendario delle lezioni, la data del 12.09.2019, per l'a.a. 2019-2020 (primo semestre), la data del 28.02.2020, per l'a.a. 2019-2020 (secondo semestre), e la data del 21.03.2020, per l'a.a. 2020-2021 (primo semestre). Il *link* relativo alla suddetta configurazione viene opportunamente inviato ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS del 28.01.2020 e del 30.09.2020). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità specifica da rilevare per l'anno accademico in corso. Per l'a.a. 2019-2020 si registrava la presenza di sovrapposizioni di orari di lezioni, nonostante tali sovrapposizioni fossero a carico di insegnamenti opzionali e affini. Rispetto ad alcuni insegnamenti, sentiti gli uffici preposti, si è rilevata una costante attenzione al processo, che ha portato a contattare telefonicamente i docenti interessati e a suggerire loro una modifica dell'orario di lezione in accordo con i bisogni e le disponibilità degli studenti frequentanti.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a far prestare agli uffici preposti una costante attenzione al processo, al fine di evitare, laddove possibile, accavallamenti di date di lezioni e d'esame relative a discipline dello stesso anno di corso.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A partire dal 22.10.2020, con decorrenza dal 26.10.2020, è entrato in vigore il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, che ha definito una nuova attivazione e attribuzione del personale, con relative funzioni di responsabilità. Secondo quanto stabilito nell'art. 6 del suddetto Decreto, restano funzionalmente assegnati ai

Dipartimenti di riferimento il personale afferente ai servizi “Management didattico e processi AQ della didattica”, nell’ambito dell’Area Didattica, e quello dell’“Area tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca”, che ha il compito di svolgere funzioni di supporto trasversale ai Dipartimenti. Più precisamente, il nuovo modello organizzativo dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l’Ateneo, revisionando l’assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l’Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l’Unità *stage* e tirocini; l’Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l’Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l’Unità Gestione procedure studenti (cfr., a tal proposito, la pagina *web* <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione>, nonché il Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, e relativi allegati A e B, prot. n. 0039189 – I/9 del 22.10.2020 sul nuovo modello organizzativo dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti).

Nel 2018, a conferma dell’attenzione che l’Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l’Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli che come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l’Ateneo. Attraverso questo strumento, l’Università di Foggia manifesta il proprio impegno a fornire all’utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell’Ateneo che, grazie ad essa, vengono messi in grado di conoscerne l’attività amministrativa ed anche, entro certi limiti, di contribuirvi e di contribuire a rendere l’amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l’organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi-delluniversita-degli-studi-di-foggia>, nonché il verbale del CdA del 28.02.2018).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall’analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all’a.a. 2019-2020, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica). Le rilevazioni sulle infrastrutture si

riferiscono all'a.a. 2018-2019 e al primo semestre dell'a.a. 2019-2020 perché, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, per l'a.a. 2019-2020 le Università hanno potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o, nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche, ecc.) o della loro fruibilità in presenza [cfr., a tal proposito, la nota del Presidente del PQA (Prot. n. 0012081 - III/11), prof.ssa Maria Rosaria Corbo, inviata ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti delle CPDS il giorno 1.04.2020, nonché il verbale della CPDS del giorno 7.04.2020). Pertanto, nei questionari di valutazione della didattica somministrati a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 non vi sono riferimenti alle infrastrutture del Dipartimento.

Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnala, a tal proposito, l'interessante e proficua iniziativa di corsi di formazione organizzati dalla biblioteca su servizi bibliotecari e strumenti di ricerca bibliografica nei giorni 3 e 5 dicembre 2019 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/events/servizi-bibliotecari-e-strumenti-di-ricerca-bibliografica-area-umanistica>). Degna di pregio la realizzazione del progetto di Ateneo OASI (Biblioteche Open access e Sistemi innovativi), che ha visto fortemente impegnato il prof. Sebastiano Valerio, allora Delegato del Rettore al Sistema bibliotecario, e che ha promosso una migliore gestione degli spazi e della catalogazione dei beni non ancora disponibili al pubblico.

A partire dal mese di marzo del 2019 è stata inaugurata la sala Scarabello, ubicata accanto alla segreteria studenti, che segue orari di apertura e chiusura del plesso di via Arpi 176; la suddetta sala offre attualmente dodici posti a sedere. Rispetto alla fruibilità della sala lettura principale, la Responsabile sostiene, per il momento, l'impossibilità di un ulteriore ampliamento degli orari di apertura per carenza di personale di vigilanza.

Fino al giorno 11 marzo 2020 la biblioteca ha osservato il regolare orario di apertura e ha svolto tutti gli usuali servizi.

Dal 12 marzo in poi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tutti i servizi in presenza sono stati sospesi, ma il personale bibliotecario, collocato in *smart working*, ha comunque garantito, fin dai primi giorni dell'emergenza, l'erogazione di vari servizi a distanza. In particolare, sono stati forniti i servizi informativi (via *mail*, *messenger* o telefono), di ricerca bibliografica specialistica, di fornitura materiali digitali in OA e/o disponibili in banche dati unifg e assistenza per l'installazione della VPN per la consultazione delle banche dati *off-campus* (servizio riservato ai laureandi, oltre che al personale docente). Sono stati forniti, tramite i siti istituzionali (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1>) e la pagina *social* (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/>), avvisi e aggiornamenti sui servizi disponibili, istruzioni per il loro utilizzo e numerosi *link* a risorse *online* gratuite, utili per gli studi umanistici (cfr. anche la pagina *web* <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/news/risorse-ad-accesso-aperto-per-gli-studi-umanistici/60>).

Sono, inoltre, proseguite, per quanto possibile, le attività in *back office* (procedure connesse alle acquisizioni, catalogazione, aggiornamento anagrafiche utenti, aggiornamento posseduto periodici, ecc.). Sono state realizzate e pubblicate *online* le versioni in lingua inglese delle pagine *web* della biblioteca (cfr. la pagina *web*

<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4?locale=eng>).

Dal 23.06.2020 la biblioteca ha riaperto parzialmente (2 giorni a settimana, con personale in sede per 12 ore, di cui 8 ore di apertura al pubblico) per i servizi di prestito/restituzione su appuntamento; dal 01.07.2020 ha riattivato i servizi di *document delivery*, sia su materiale interno che esterno, con altre biblioteche. I servizi in presenza sono stati riattivati secondo le disposizioni contenute nel *vademecum* pubblicato nel mese di giugno 2020 e rivolti a particolari categorie di utenti istituzionali (cfr. la pagina *web* <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/news/le-biblioteche-di-ateneo-ripartono-con-i-servizi-in-sede-di-prestito-e-restituzione-vademecum/113>). A partire dal mese di ottobre 2020 le giornate di apertura al pubblico sono state ampliate a 4 (per un totale di 20 ore di apertura al pubblico), con estensione dei servizi anche agli studenti non laureandi - in deroga a quanto previsto dal *vademecum* (non più aggiornato *ndr.*) - ed è stato ripristinato il prestito giornaliero, in particolare dei libri consigliati per gli esami e di opere enciclopediche/manualistica esclusi dal prestito settimanale.

A partire dal mese di novembre, con il peggioramento della situazione sanitaria, i servizi in presenza sono stati nuovamente ridotti 2 a giorni a settimana previo appuntamento (cfr. la pagina *web* <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/news/giorni-di-apertura-in-sede-delle-biblioteche-di-ateneo/166>).

Contestualmente all'apertura sono rimasti comunque attivi tutti i servizi erogati totalmente o parzialmente a distanza, tra cui i servizi di *reference*, informativo e specialistico a distanza, e le ricerche bibliografiche specialistiche, comprese quelle presso altre biblioteche.

Altrettanto alto il livello di soddisfazione che emerge dall'analisi del Rapporto statistico sul questionario dei servizi, relativo all'a.a. 2019-2020, compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento. I servizi analizzati nel questionario sono sette: la segreteria studenti, la segreteria didattica, il tutorato informativo, la biblioteca, i laboratori informatici, i laboratori didattici e di ricerca e i servizi informatici. Rispetto alla segreteria studenti, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, complessivamente positiva: 33,8% (più sì che no) e 25,8% (decisamente sì). Nel dettaglio delle voci l'unica criticità sembra imputabile all'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico, che riporta le seguenti percentuali di soddisfazione da parte degli studenti: 20,5% (decisamente no), 35,9% (più no che sì), 24,5% (più sì che no), 19,2% (decisamente sì). La percentuale delle risposte positive sul totale della sezione è pari a 59,8%; quanto alla segreteria didattica, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, ancora più positiva: 38,2% (più sì che no) e 34,4% (decisamente sì). La percentuale delle risposte positive sul totale della sezione è pari a 72,6%; rispetto al tutorato informativo, solo 235 studenti, su 746, hanno dichiarato di fruirne; alta è, in ogni caso, la percentuale di coloro che, avendo fatto ricorso al servizio, lo ritengono utile, con valori pari a 32,3% (più sì che no) e a 59,6% (decisamente sì). Altissima la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 91,9%; quanto alla biblioteca, gli studenti che hanno dichiarato di frequentarla sono più o meno la metà di quelli che hanno, invece, dichiarato di non frequentarla (448 su 981 totali). Il livello di soddisfazione del servizio da parte degli studenti è molto alto, con percentuali positive pari a 35% (più sì che no) e a 57,2% (decisamente

si). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 92,2%; molto utilizzati, da parte degli studenti, i laboratori informatici (812 studenti su 981 hanno dichiarato di fruirne). Anche in questo caso le percentuali di soddisfazione per il totale della sezione sono molto alte: 33,2% (più sì che no) e 49,9% (decisamente sì). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 83,1%; rispetto ai laboratori didattici e di ricerca, 882 studenti su 981 hanno dichiarato di fruirne, con percentuali alte di soddisfazione: 33,5% (più sì che no) e 56,5% (decisamente sì). Anche in questo caso è molto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 90,1%; quanto ai servizi informatici, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, molto positiva: 38,9% (più sì che no) e 45,1% (decisamente sì). La percentuale delle risposte positive sul totale della sezione è pari a 84%; infine, rispetto alla logistica, il totale della sezione riporta, una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, pari a 35,9% (più sì che no) e a 34,4% (decisamente sì), con una percentuale delle risposte positive sul totale della sezione pari a 69,7%.

Come dato generale relativo all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, fino a quando le attività si sono tenute in presenza, la sospensione delle attività didattiche nel corso dei giorni destinati alle sedute di laurea ha sempre reso più fluida l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Coerentemente con la proposta della CPDS, che già nella relazione del 2018 suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva previsto la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento, a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, in modo tale da poter rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario. Per migliorare ulteriormente la qualità dei suddetti servizi, in risposta ai bisogni e alle richieste degli studenti, nonostante la consapevolezza di un buon funzionamento delle azioni di informazione, orientamento e gestione delle carriere da queste intraprese nei confronti degli studenti, si suggerisce comunque di procedere nella redazione e nella somministrazione agli studenti di un questionario di Dipartimento sui servizi.

Occorre, infine, prestare attenzione agli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti, attualmente centralizzata, monitorando più assiduamente il livello di soddisfazione da parte degli studenti che ne fruiscono.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la relazione annuale della CPDS del 2019, Sezione 1, punto 2), tanto che nella relazione della CPDS del 2018 ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro la discussione collegiale nell'ambito dei CdD era stata sollecitata anche nella relazione del NdV dello stesso anno. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2019-2020, i verbali della CPDS dei giorni 11.12.2019, 7.05.2020, 22.06.2020 e 26.10.2020). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD (cfr., per entrambi i semestri dell'a.a. 2019-2020, il verbale del CdD del 29.10.2020).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2019-2020, con specifico riferimento alle rilevazioni relative al secondo semestre, emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS del 22.06.2020 e del 26.10.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari. Si suggerisce, in ogni caso, di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la relazione annuale 2019 della CPDS nel CdD del 5.02.2020. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la relazione e ne è seguito

un dibattito, in particolare con i Referenti dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 5.02.2020 (prot. n. 0004918 – n. 132/2020 del 10.02.2020), che ha stabilito quanto segue: di prendere atto della Relazione annuale 2019 della CPDS; che i GAQ che non l'abbiano ancora fatto si riuniscano per discutere gli aspetti evidenziati nella Relazione annuale 2019 della CPDS; che i GAQ redigano una relazione, seguita da un intervento in CdD, che risponda in modo propositivo alle criticità emerse in sede di Relazione annuale 2019 della CPDS, tramite l'azione di misure migliorative.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal CdD del 5.02.2020 rispetto al punto n. 33, relativo alla Relazione annuale della CPDS. In particolare, per quanto riguarda l'invito rivolto dal CdD ai GAQ, a riunirsi per discutere gli aspetti evidenziati nella Relazione annuale 2019 della CPDS, si segnala solo la riunione del GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del 5.02.2020, con relative azioni programmate in sede di riunione). Non risultano interventi dei Referenti in CdD sulle relazioni redatte dai GAQ.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2020

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di continuare a curare le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, al fine di individuare eventuali elementi di criticità e porre in atto adeguati interventi correttivi. In linea con quanto già previsto dal GAQ, inoltre, la CPDS aveva suggerito di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Pertanto, dopo essersi riunito in forma ristretta il 13.11.2019 per effettuare una preliminare ed accurata analisi dei dati aggregati e disaggregati relativi ai suddetti questionari (a.a. 2018-2019) e per individuare le opportune strategie migliorative, il GAQ ha puntualmente organizzato un incontro specifico, esteso a tutti i docenti del CdS, in cui sono stati condivisi e discussi nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Nell'occasione, la Referente del CdS, prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, pur constatando l'impossibilità di passare al vaglio anche tutti i questionari relativi al I semestre dell'a.a. 2019-2020, in quanto ancora incompleti, ha evidenziato come, sulla base delle rilevazioni a disposizione, fosse già possibile riscontrare un elevato livello di soddisfazione riguardo al CdS (pari a 3,58/4), secondo del Dipartimento in ordine di gradimento; sicché, per una puntuale ed esaustiva analisi dei risultati, la Referente ha previsto un ulteriore momento di discussione e confronto (cfr. il verbale del giorno 5.02.2020). Come programmato, dunque, nel corso della riunione del 14.09.2020, il GAQ ha proceduto all'esame dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2019-2020, i cui esiti - tutti assai positivi e superiori all'indice di sintesi del 3,25 - sono stati condivisi nel corso della

riunione della CPDS del 26.10.2020 e dei CdD dei giorni 25.09.2020 e 29.10.2020 (cfr. i rispettivi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale precedente, il GAQ continua a curare e a promuovere con costanza sia l'analisi dei dati sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee guida per la "Settimana dello Studente". I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi nel dettaglio dapprima durante una riunione del GAQ, svoltasi in forma ristretta il 13.11.2019, poi nel corso dell'incontro allargato a tutti i docenti del CdS del 5.02.2020. Sul sito *web* del Dipartimento, inoltre, alla pagina "Qualità della didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi all'a.a. 2019-2020, in forma aggregata per Dipartimento e CdS. L'attuazione delle nuove Linee guida per la "Settimana dello Studente" (16.10.2018) ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 11.12.2019 e 07.05.2020, per l'a.a. 2019-2020, e del 21.12.2020, per il primo semestre dell'a.a. 2020-2021). Un ulteriore momento di riflessione e di confronto al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento *Open day for a week* che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per la prima volta in via sperimentale si sono svolte dal 29 aprile al 13 maggio 2020 in modalità *online*, sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo (<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>): nell'ambito di tale iniziativa, infatti, il CdS in questione è stato presentato il 5.05.2020, in occasione di una diretta *Facebook*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro

facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale precedente la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 5.02.2020, lo stesso GAQ ha previsto e attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo raccolgono tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e provvedono a formalizzarle durante le riunioni in calendario. Va ricordato, inoltre, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: il CdS interviene, pertanto, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD.

Al contempo, la CPDS - come si evince da tutti i verbali pubblicati *online* (www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica) - promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Referente del CdS e al Direttore.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla SUA-CdS e alle SMA del 2019 e del 2020 gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 14.09.2020 e 27.11.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale precedente la CPDS aveva suggerito in primo luogo di considerare la possibilità di formalizzare l'*iter*, per fruire in modo più ancora proficuo delle Linee guida per la "Settimana dello Studente". Il GAQ - da tempo impegnato a dar conto, in modo chiaro e trasparente, attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti studenti e personale di supporto - non solo

convoca riunioni AQ allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS, ma ha anche predisposto un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e per formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 5.02.2020). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le loro rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo sono state convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e aperte ai docenti dei rispettivi CdS (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018 e 28.01.2019). Infine, l'applicazione delle Linee guida per la "Settimana dello Studente" (16.10.2018), ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione. Nella relazione annuale precedente, la CPDS aveva proposto altresì di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad allora non presente in modo stabile nel suddetto organo di AQ), che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Tale suggerimento è stato ben accolto ed è risultato posto in atto grazie alla presenza nel GAQ, dapprima, della dott.ssa Valeria Puccini, già Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e ora Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA, poi, in seguito ai cambiamenti apportati alla Tecnostruttura (cfr. il decreto del Direttore Generale, prot. n. 39189, I/9 rep. 576/2020 del 22.10.2020, relativo al Modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Foggia; cfr. anche la Sezione 1, punto 1), dalla dott.ssa Mariaripalta Schiavulli, Responsabile del Servizio *Management* Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: le istanze sono, infatti, sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva. In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr. i verbali dei giorni 23.07.2019, 13.11.2019 e 14.09.2020) i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata ed approfondita analisi: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS nella relazione annuale precedente, inoltre, il CdS si è impegnato a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in atto il proposito di dedicare riunioni AQ allargate all'esame dei dati (cfr. il verbale del 5.02.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019 e 5.02.2020. In particolare, le considerazioni complessive della relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte ed analizzate nel dettaglio all'interno della riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni Culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del 28.01.2019) e nella riunione del GAQ allargata ai docenti del CdS (cfr. il verbale del 5.02.2020), oltre che durante la seduta del CdD del 5.02.2020 (cfr. il relativo verbale), accordandone credito e visibilità. In linea con il deliberato del CdD del 5.02.2020 (Prot. n. 0004918 – n. 132/2020 del 10.02.2020), il GAQ ha inoltre accolto l'invito a redigere una relazione, seguita da un intervento in CdD, al fine di rispondere in modo propositivo alle criticità emerse in sede di Relazione annuale 2019 della CPDS, tramite l'adozione di misure migliorative (cfr. il verbale del CdD del 5.02.2020; cfr. la Sezione 2, punto 6). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata ed approfondita analisi (cfr. i verbali dei giorni 13.11.2019, 5.02.2020 e 14.09.2020); 2. il documento di "Analisi della domanda di formazione" del CdS è stato redatto nel 2019 e risulta puntualmente aggiornato (come richiesto dal PQA), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr. il verbale del GAQ del 19.06.2020 nonché la pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>); 3. il Comitato di Indirizzo, in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del giorno 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD del 19.12.2019, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'art. 6: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf, il verbale del GAQ del 30.01.2018 e, ancora, il verbale del CdD del 13.02.2018), è ora attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma, a causa dello stato di emergenza in corso, gli studenti non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza (cfr. il verbale del 14.09.2020); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS degli a.a. 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021 mostrano risultati positivi al riguardo); 6. una particolare attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, pur nella consapevolezza delle indubbe ma inevitabili difficoltà dovute allo stato di emergenza sanitaria in atto. Nella Relazione annuale precedente, infatti, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare, quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ propone pertanto di mettere in atto e/o potenziare le seguenti azioni: 1.

sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi Erasmus; 2. porre in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto *Mobis*; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo, con particolare riguardo al settore dedicato agli studenti dei CdS offerti dal Dipartimento. Nel frangente, tuttavia, come si evince dalla SUA-CdS dell'anno accademico in corso, il tasso della mobilità studentesca non ha potuto non risentire dello stato di emergenza epidemiologica in atto: si registra, infatti, una significativa ma inevitabile battuta d'arresto poiché, in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali e regionali finalizzate a contenere la diffusione del COVID-19 e sulla base della nota dell'Agenzia Erasmus+ n. 2/2020 dell'11.03.2020, non sono consentite nuove mobilità in entrata ed in uscita fino al termine dell'emergenza stessa. Di conseguenza, l'ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo si è impegnato a ridiscutere e riprogrammare con gli interessati le condizioni della mobilità e di un eventuale slittamento in avanti della stessa; sicché le mobilità interrotte o non fruite sono state rinviate a data da destinarsi, come da nota dell'Agenzia nazionale e compatibilmente con le indicazioni che gli istituti partner si sono impegnati a fornire. Per gli studenti ancora all'estero, inoltre, è stata concessa l'opportunità, ove possibile, di rientrare in Italia e posticipare le attività; laddove questa opportunità non è risultata praticabile, è stata applicata la clausola di "causa di forza maggiore". Va rammentato altresì che, a causa della sospensione *sine die* degli *Erasmus*, a partire dal 15.04.2020 l'Ateneo ha attivato una serie di piattaforme di *virtual mobility* ("EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Futur Learn", le medesime utilizzate dalle più grandi Università al mondo, tra cui Harvard e Stanford) in sostituzione dei programmi di formazione all'estero, cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. Per spronare gli studenti a sperimentare questa nuova forma di "mobilità virtuale", l'Ateneo di Foggia riconosce 2 CFU per ciascun corso di apprendimento *on-line* (MOOC) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti; tali CFU (fino a un massimo di 4) dovranno essere utilizzati nelle discipline a scelta dello studente e previste dal piano di studio del CdS di afferenza. Per gli studenti in partenza, vincitori di una borsa *Erasmus* per il secondo semestre dell'a. a. 2020-2021, è stata organizzata inoltre una giornata informativa, svoltasi sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo il 02.11.2020.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr. il verbale del GAQ del 20.04.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS (Quadro A4.b.2) risulta ormai ben avviato e assai migliorato nel tempo, sulla base delle indicazioni e del monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., nello specifico, i verbali del GAQ dei giorni 5.03.2018, 09.04.2019 e 20.04.2020). In particolare, nella Relazione annuale del 2019, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, di tutti i CdS del Dipartimento) di stilare il programma in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi di insegnamento secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 5.02.2020), il GAQ si è fatto dunque portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione dei programmi di insegnamento (cfr. il verbale della CPDS del 30.04.2020 e, a chiusura del processo, anche il verbale del CdD del giorno 08.05.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Archeologia e storia delle architetture medievali; Cultura e letteratura in età cristiana; Laboratorio di latino scritto; Letteratura inglese II; Retorica latina; Storia del cinema della fotografia e della televisione; Storia del cristianesimo antico; Storia ed epigrafia greca*. Per quanto concerne i questionari compilati dagli studenti non frequentanti, si precisa che risultano disponibili soltanto quelli delle seguenti discipline: *Antropologia delle*

migrazioni; Filosofia dell'educazione; Didattica e critica della letteratura italiana, mod. I; Filologia della letteratura italiana. Stando alla Relazione annuale precedente, dall'esame dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica era emersa, per l'a.a. 2018-2019, una valutazione globalmente positiva in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici, con un indice medio pari a 3,33 e a 3,39 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2019-2020 si evince un livello complessivo di soddisfazione ancor più positivo in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,68 e a 3,25 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'esame dei dati disaggregati per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti dal CdS in questione e, più in generale, dai singoli CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr. i verbali dei giorni 22.06.2020 e 26.10.2020), si continua a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio: nello specifico, per quanto concerne le conoscenze preliminari, si può proporre ai docenti di continuare a dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici della disciplina, sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. In ogni caso, come già fatto presente (cfr. i suggerimenti della Sezione 1), si suggerisce al PQA di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono infatti dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio. Per quanto concerne gli strumenti didattici, infine, si può suggerire ai docenti di continuare a sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, in modo che possano acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.).

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di

valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2018-2019, un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,33, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2019-2020 si evince un livello complessivo di soddisfazione ancor più positivo, con una valutazione media pari a 3,75. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, è emerso che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore a 2,5 di valutazione media. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso dalla Referente (cfr. anche il verbale della CPDS del 29.05.2018), si può consigliare ai docenti di continuare ad impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica e ad incentivare lo svolgimento di attività pratiche, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione annuale precedente la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage/tirocinio*, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019, infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente (cfr. il Regolamento Didattico, art. 6, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf), peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella relazione annuale del 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018). Come programmato, il tirocinio risulta ora attivo e le attività previste risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali e operativi: la durata è pari a 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione di Tirocinio del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100611_regolam_tiroc_orientam.pdf; https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore ad un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 relativi ai due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti

da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria; istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche; redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extrauniversitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per quanto concerne il monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati (possibilità prevista nel Regolamento dell'a.a. 2018-2019), va rammentato che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha condizionato il percorso di coloro che avevano deciso di fruire di tale opportunità. Diversi studenti, infatti, in procinto di avviare il percorso di tirocinio o in attesa di presentare il proprio progetto o, ancora, di ricevere l'approvazione del progetto stesso, hanno deciso di rinunciarvi per timore del contagio. Al termine della "Fase 1" del *lockdown* il Direttore del Dipartimento, con il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020, recependo le linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17.03.2020), aveva previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento dell'attività (ad es., elaborazione di *report*, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il *tutor* dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale. Nonostante l'adozione di tali misure, volte a facilitare l'espletamento dei tirocini già iniziati e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, tra la fine di febbraio e la fine di luglio 2020 si è registrato un blocco delle richieste di nuovi tirocini ed un oggettivo rallentamento delle attività già in essere.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base del Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento, aggiornato e approvato dal CdD del 29.10.2020, nel Regolamento Didattico del CdS dell'a.a. 2021-2022 (art. 6 - *Attività a scelta libera e tirocinio*) e nella prossima SUA-CdS (Quadro B5) si suggerisce di modificare l'indicazione del numero di CFU (non 80, bensì almeno 54 dei 120 previsti in totale per i due anni di corso) che gli studenti iscritti al primo anno devono acquisire per poter formulare la richiesta di svolgimento dell'attività di tirocinio/*stage*.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per conferire maggiore visibilità alle azioni intraprese, nella Relazione annuale del 2019 la CPDS aveva invitato il CdS in questione a porre in risalto i risultati conseguiti in merito alle modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, però, che esiguo è il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS. In ogni caso, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS aveva accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6); *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) dall'a.a. 2018-2019; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Storia della lingua greca*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) dall'a.a. 2020-2021. Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince dalla SUA-CdS dell'anno accademico in corso (Quadro C1), in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti *Erasmus*), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nello scorso RRC, ma anche di approntarne di nuove: 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. intensificare l'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", in relazione all'attuale stato di emergenza epidemiologica da COVID-19: nonostante i vincoli attualmente imposti dal Regolamento didattico del CdS circa il numero massimo di CFU da erogare in modalità *blended*, il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria ha imposto, infatti, anche durante l'a.a. 2020-2021, la sistematica utilizzazione della didattica a distanza e, quindi, il caricamento di materiali audiovisivi, dispense e *power-point* all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti, sicché la disponibilità di tale ampio ventaglio di strumenti didattici rappresenta un ulteriore vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti; 3. facilitare la fruizione da parte degli studenti delle lezioni registrate dai docenti (nel caso di corsi *blended* e di quelli erogati a distanza) e dei materiali caricati sulla piattaforma *e-learning* attraverso una capillare campagna di informazione da parte del GAQ, dei *tutores* e dei docenti del CdS; 4. prevedere un incremento delle attività di tutorato - a distanza nelle *virtual room* della piattaforma *e-learning* di Ateneo e in presenza, laddove consentito dalle disposizioni sanitarie ministeriali e di Ateneo - proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni in presenza/in modalità sincrona. In generale, come si evince dal Quadro B5 della SUA-CdS dell'anno accademico in corso, tutti gli studenti (specie lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche

tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. È previsto, inoltre, un tutorato “alla pari” (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili. Un utile supporto per la preparazione è fornito, in ogni caso, dai *tutores* disciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalla Relazione annuale precedente, dall’analisi delle rilevazioni riguardo alla valutazione della didattica da parte degli studenti era emerso, per l’a.a. 2018/2019, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,25 per il CdS in questione. In merito al medesimo indicatore, dall’esame dei dati desunti dai questionari relativi all’a.a. 2019-2020 emerge un livello complessivo di soddisfazione ulteriormente positivo, con una valutazione media pari a 3,5. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall’analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce, inoltre, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari all’indice di sintesi 2,5.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità delle aule attrezzate, si può suggerire al Dipartimento di considerare l’opportunità di garantire, ad esempio, postazioni fisse con sedie e banchi anche per le aule 7 e 8, oltre che l’uso di ulteriori supporti tecnologici durante le ore di didattica frontale; si può proporre, inoltre, di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli corsi.

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell’insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell’Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS degli a.a. 2019-2020 e 2020-2021, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell’insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate

da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. l'Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Referente del CdS fa notare, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 5.02.2020). Dalla SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020, su un totale di 1008 ore, 900 risultano erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, 72 da docenti non strutturati (per le attività caratterizzanti di *Metodologia della critica letteraria* - mod. II di *Didattica e critica della letteratura italiana* - e *Letteratura italiana contemporanea* - mod. II di *Letteratura italiana moderna e contemporanea*) e 36 da docenti non specificati (per l'attività caratterizzante di *Storia ed epigrafia greca*): vale a dire, rispettivamente, l'89,29%, il 7,14% e il 3,57%. Dall'offerta didattica erogata nell'a.a. 2019-2020 (non presente nella SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021, ma consultabile al seguente link: <https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/didattica-erogata-aa-2019-2020/filologia-letterature-e-storia>), su un totale di 1044 ore, 900 risultano erogate da docenti strutturati, 144 da docenti a contratto (per le attività caratterizzanti di *Filologia della letteratura italiana*; *Didattica della letteratura italiana* e *Metodologia della critica letteraria* - mod. I e II di *Didattica e critica della letteratura italiana*; e *Letteratura italiana contemporanea* - mod. II di *Letteratura italiana moderna e contemporanea*), 36 ore da un docente strutturato ma afferente ad un settore scientifico-disciplinare diverso da quello dell'insegnamento (*Storia ed epigrafia greca*): vale a dire, rispettivamente, il 86,2%, il 13,8% e il 3,45%. Per quanto concerne invece l'offerta formativa da erogare nel primo semestre dell'a.a. 2020-2021, dalla SUA-CdS i docenti a contratto risultano sei: *Filologia della letteratura italiana*; *Didattica e critica della letteratura italiana* (Mod. 1: *Didattica della letteratura italiana*); *Didattica e critica della letteratura italiana* (Mod. 2: *Metodologia della critica letteraria*); *Letteratura italiana moderna e contemporanea* (Mod. 2: *Letteratura italiana contemporanea*); *Storia del cinema, della fotografia e della televisione*; *Storia ed epigrafia greca*. Relativamente al caso specifico di *Storia ed epigrafia greca* e, dunque, alla mancanza di corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (per un totale di sole 36 ore), per l'a.a. 2020-2021 il problema è stato risolto: l'insegnamento è stato affidato infatti ad un docente a contratto (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020). Dalla SMA del 2018, comunque, si erano evinti dati positivi circa la percentuale dei docenti di ruolo che afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (tra l'87,5% e il 100%) e i valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8), laddove il corso si posizionava al di sopra della media locale e nazionale (indicatore del corso: 0,9). Nella SMA del 2019, infine, la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuno.

Proposte di miglioramento

Per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ, si suggerisce di portare all'attenzione del Dipartimento la questione delle ore erogate da docenti a contratto e/o di settori scientifico-disciplinari affini a quello dell'insegnamento impartito. In ogni caso, mette conto segnalare che per il Dipartimento risulta ormai approvato dal SA (cfr. il verbale del 02.12.2020) il bando di concorso per un posto di RTdB in L-Fil-Let/11 (*Letteratura italiana contemporanea*, Mod. 2 di *Letteratura italiana moderna e contemporanea*).

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione annuale la CPDS aveva raccomandato di aggiornare la pagina *web* con i *curricula vitae* di tutti i docenti, strutturati e a contratto, per un più agevole accesso da parte degli studenti; aveva suggerito altresì di operare nella direzione di una maggiore fruibilità del sito *web* di Dipartimento da parte degli utenti, come peraltro stabilito nel corso della riunione tenutasi il 4.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, sollecitando anche l'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità, in particolare, di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula* dei docenti a contratto, e, in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 5.02.2020). Allo stato, però, sul sito *web* del Dipartimento risultano pubblicati soltanto i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento; non si dispone invece né di tutti i *curricula vitae* dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in anni accademici precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi quelli che hanno svolto degli insegnamenti in anni accademici precedenti), né dei collaboratori ed esperti linguistici.

Criticità evidenziate

I *link* alle pagine dei docenti sul sito del Dipartimento non presentano più *curricula vitae* e pubblicazioni, così come non risultano pubblicati i *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto; tuttavia le pagine continuano ad essere *online* e vengono periodicamente aggiornate nelle sezioni relative agli avvisi, agli orari di ricevimento e lezioni, ai programmi di studio. Questa situazione genera confusione e disorientamento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto), e dunque di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto (Sezione B - *Qualificazione dei docenti*, punto 1), nella SMA del 2019 la

qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla Relazione annuale precedente, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica era emersa, l'a.a. 2018-2019, una valutazione globalmente positiva, con un indice medio pari a 3,39 e a 3,58 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2019-2020 emerge un livello complessivo di soddisfazione ancor più positivo in merito alla reperibilità del docente, alla capacità di stimolare l'interesse, alla capacità di esporre in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,79. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentati, per l'a.a. 2019-2020 è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, da cui si evince un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,34. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media, né un indice di gradimento inferiore o pari a 3,25.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti, si può suggerire ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere sempre al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta molto ben documentata nella SUA-CdS (Quadro A3.b) ed adeguata al CdS stesso. Occorre rammentare, in primo luogo, che il GAQ aveva recepito i suggerimenti avanzati

dalla CPDS nella relazione annuale del 2018 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019), laddove si auspicava la formalizzazione, all'interno del Regolamento didattico, delle procedure da seguire in caso di esito negativo della prova di verifica iniziale (cfr. il Regolamento didattico, art. 3, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/12-04-2019/regolamento_filologia19-20_con_all.pdf). Dall'incontro con il PQA, svoltosi il 09.10.2019, è emerso tuttavia che le linee-guida del CUN non prevedono l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali linee-guida pertanto, su proposta della Referente del CdS la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 5.02.2020). L'ammissione al CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti, che nel corso di un colloquio verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello: ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista altresì la collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Nella precedente Relazione annuale, pertanto, la CPDS aveva raccomandato costante attenzione alla chiarezza, alla cura formale e alla pertinenza dei dati in esse contenuti: nonostante si fosse evidenziata, nel complesso, una sostanziale aderenza ai criteri stabiliti, in alcuni casi, infatti, si erano riscontrate ancora una scarsa chiarezza ed imprecisioni riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (cfr. i verbali del GAQ del 9.04.2019 e della CPDS del 10.04.2019). Come già prospettato nel RRC (cfr. il punto 1c, *Obiettivi e azioni di miglioramento*), la CPDS aveva consigliato inoltre di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri

organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *Syllabus* (cfr. la Sezione 2, punto 1a, Proposte di miglioramento). Evidente e proficuo risulta, dunque, l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono ora adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 5.02.2020 e 20.04.2020 e quello della CPDS del 30.04.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla Relazione annuale del 2019, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2018-2019 era emerso, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con un indice medio pari a 3,44 e a 3,53 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2019-2020 si evince un livello complessivo di soddisfazione ancor più positivo in merito a tale indicatore, con una valutazione media pari a 3,68 da parte degli studenti frequentanti; quanto agli studenti non frequentanti, il livello di soddisfazione risulta globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,21. Dall'analisi dei dati disaggregati non emergono, per l'a.a. 2019-2020, livelli di soddisfazione inferiori o pari a 2,5 per alcuna disciplina del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce del miglioramento dei risultati ottenuti relativamente a questo specifico indicatore, si può soltanto suggerire ai docenti di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio insegnamento alla definizione delle modalità d'esame, per fugare ogni eventuale dubbio e garantire così un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende è stato istituito a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. il punto B5 e il Regolamento didattico del CdS, art. 6, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf).

Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono indicate nella SUA-CdS

(Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già aggiornato il 26.04.2018, per il riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero, e nuovamente aggiornato e approvato dal CdD il 29.10.2020, per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato. Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la prof.ssa Montecalvo aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. anche il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Referente aveva precisato altresì la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento dell'attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). La Referente, infine, aveva avanzato la proposta circa lo svolgimento di un più attivo ruolo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, ha confermato le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento didattico del CdS, il tirocinio è ora attivo, di conseguenza anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata. Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, rispettivamente, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio, visionabile alla pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100611_regolam_tiroc_orientam.pdf). Nella SUA-CdS dell'anno accademico in corso, tuttavia, non sono documentate le modalità di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio; nella fase di redazione dei Quadri B6 e C3, infatti, il GAQ ha preso atto che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli studenti non hanno potuto condurre a termine le attività di tirocinio intraprese in precedenza (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020): al momento, pertanto, il processo di valutazione di tali attività non può essere oggetto di analisi e confronto. Per questa ragione, dunque, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati (possibilità prevista nel Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019), nella SUA-CdS dell'anno accademico in corso si precisa che l'emergenza socio-sanitaria provocata dal COVID-19 ha pesantemente condizionato il percorso di coloro che avevano deciso di fruire di tale opportunità: diversi studenti, in procinto di avviare il percorso di tirocinio o in attesa di presentare il proprio progetto oppure, ancora, di ricevere l'approvazione del progetto stesso, hanno deciso di rinunciarvi per timore del contagio. Al termine della "Fase 1" del *lockdown* il direttore del Dipartimento, con il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020, recependo le linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17/03/2020), aveva pertanto previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento dell'attività (ad es., elaborazione di *report*, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di

articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale. Nonostante l'adozione di tali misure, volte a facilitare l'espletamento dei tirocini già iniziati e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, tra la fine di febbraio e la fine di luglio 2020, si è registrato un blocco delle richieste di nuovi tirocini ed un oggettivo rallentamento delle attività già in essere.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, definite nella SUA-CdS (Quadro A5.b) e sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate e definite da apposito Regolamento didattico, rivisto e modificato nel 2017 (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017, nonché la pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento_tesi_di_laurea_dipartimento_24_05_2017.pdf), e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni annuali in merito al RRC, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio ed una accurata e approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. la SUA-CdS dell'anno accademico in corso, Quadri C1 e C2, nonché i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020 e 14.09.2020 e i verbali del CdD dei giorni 4.10.2018, 20.09.2019 e 25.09.2020). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati peraltro condivisi e discussi durante riunioni congiunte dei GAQ di *Lettere e Beni culturali e Filologia, Letterature e Storia* ed allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei due CdS, oltre che alla rappresentanza degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018 e 28.01.2019). In quest'ottica è stato anche organizzato,

in data 15.04.2020, il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a dedicare periodicamente, all'interno di riunioni congiunte con il GAQ di *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) ed allargate a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, per favorire il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, tramite la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA del 2019 e del 2020 non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del corso, che anzi, a partire dal 2015 in avanti, appare in fase di progressivo miglioramento. La SMA del 2019 ben individua i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; nello specifico, essi continuano a riguardare: 1. la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS nel 2017 che abbiano acquisito almeno 40 CFU (indicatore ancora critico in particolare rispetto alla media dell'area geografica); 2. il numero di crediti conseguiti al primo anno (dati relativi al 2017) sui CFU totali da acquisire (indicatore ancora critico in particolare rispetto alla media dell'area geografica; tale criticità tuttavia - come già evidenziato nella riunione congiunta e allargata dei GAQ di *Lettere e Beni culturali e Filologia, Letterature e Storia* del 22.11.2018 e in molte altre occasioni (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 20.04.2020 e 27.11.2020, nonché quello del CdD del giorno 11.12.2020) - non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di marzo, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti; cfr. il verbale relativo e, da ultimo, il calendario delle PVI dell'a.a. 2020-2021, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/prove-di-verifica-iniziale>), con ricadute sulla regolarità delle carriere e, dunque, sulla percentuale di immatricolati che si laureano nella durata normale del corso nello stesso corso (indicatore ancora critico per la classe di laurea LM-14 rispetto alla media sia geografica sia nazionale; positivo, invece, il dato per la classe di laurea LM-15 rispetto ad entrambe le aree di confronto); 3. la ancora scarsa mobilità studentesca (internazionalizzazione: aspetto apparso critico nelle SMA degli anni precedenti, pur con un progressivo miglioramento nel tempo; cfr. il verbale del GAQ del 10.09.2018 e, ancora, la SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020, Quadro C1). Pertanto i componenti del GAQ hanno colto l'occasione per prendere in esame, ancora una volta, la questione relativa agli inevitabili effetti delle immatricolazioni tardive sul ritardo nel conseguimento da parte degli studenti di un congruo numero di CFU al primo anno e,

più in generale, nel completamento del percorso di studi di stesso; in proposito, tuttavia, la rappresentante della componente studentesca ha obiettato che la mancata possibilità di iscriversi al CdS Magistrale ad anno accademico già avviato comporterebbe, di riflesso, la perdita di un gran numero di studenti e creerebbe problemi ai borsisti Adisu (cfr. il verbale del GAQ del 20.04.2020). Nella SMA del 2020, infine, vengono esaminati i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione (relativi al 2018) e dalle osservazioni che ne sono scaturite; vengono altresì indicati sia le azioni messe in opera dal CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nella SMA del 2019 sia gli effetti delle azioni stesse. Nello specifico, si rileva quanto segue: 1. si registra un netto miglioramento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (56,5% per la classe di laurea LM-14, a fronte del 37,3% nel 2017, e 53,8% per la classe di laurea LM-15, a fronte del 50% nel 2017, rispetto al 44,1% di media dell'Ateneo e, dunque, sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica per la classe di laurea LM-14 [56%] e ancora leggermente inferiore per classe di laurea LM-15 [62%], e in analogo rapporto con gli atenei non telematici [55,6% per la classe di laurea LM-14 e 62,2% per la classe di laurea LM-15]), anche in forza dell'incremento di lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate: la criticità evidenziata risulta dunque, se non del tutto, almeno in buona parte superata, sicché il GAQ conferma l'intenzione di continuare a porre in atto le azioni già programmate negli anni accademici precedenti; 2. in virtù dell'incremento delle lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate anche la percentuale di CFU conseguiti al primo anno risulta in fase di miglioramento, pertanto il GAQ conferma il proposito di continuare a mettere in atto le azioni già programmate negli anni accademici precedenti; 3. quanto alla percentuale di studenti che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, pur alla luce di un complessivo miglioramento per la classe di laurea LM-14 in forza dell'incremento delle lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate, oltre che della partecipazione dei laureandi al circolo dei tesisti del Dipartimento, si rileva la necessità di approfondire l'analisi dei dati degli indicatori, considerata la forte discrepanza tra quelli risalenti, rispettivamente, al 27.06.2020 e al 10.10.2020. Per completezza di informazione, infine, si precisa che, nel 2018 e nel 2019, la percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero risulta pari allo 0% per entrambe le classi, dato che per la classe di laurea LM-14 si discosta dai risultati degli anni precedenti (66,7% nel 2016 e 71,4% nel 2017). L'attuale situazione d'emergenza sanitaria (le cui future dinamiche sono in buona parte imponderabili) e i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare, quello inerente al reddito medio delle famiglie), penalizzano l'internazionalizzazione che non sia effettuabile in modalità "a distanza"; tuttavia il GAQ conferma l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli anni accademici precedenti (cfr. il punto D5).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA del 2019 e del 2020 vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Referente del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC vengono ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernono, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione (cfr. il punto D2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC e nelle SMA del 2019 e del 2020 le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, è stato notato che l'Ateneo consente le immatricolazioni entro il mese di aprile (cfr. i verbali del GAQ del 30.01.2018, del 22.11.2018 e del 20.04.2020); quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, sono già stati posti in atto una serie di interventi mirati a superare la criticità, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavora e di cui si fa portavoce la Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Ingravallo. Come emerge dal verbale CPDS del 24.04.2018, dal verbale del GAQ del 10.09.2018 e dalla SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020, il processo è, comunque, in fase di miglioramento; la SMA del 2018 aveva evidenziato, infatti, come nel 2016 ci fosse stato un netto miglioramento rispetto al 2015, tanto che per la classe di laurea LM-14 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (23,3%) sui CFU totali conseguiti entro la durata normale del corso risulta superiore alla media di Ateneo (18,5%) e di area geografica (10,4%) e in linea con quella degli Atenei non telematici (23,1%). Per far fronte alle maggiori criticità individuate nelle SMA del 2019 e del 2020, sono già in atto le seguenti linee di intervento: incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che di quelle

seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità; partecipazione dei laureandi del CdS al “Circolo dei tesisti” del Dipartimento, le cui attività sono state recentemente implementate (cfr. le determinazioni assunte dal CdD del 28.11.2019) al fine di diffondere una più corretta e diffusa consapevolezza riguardo alle caratteristiche formali e al metodo di elaborazione della tesi di laurea (interventi che mirano a ridurre il numero degli studenti fuoricorso e a facilitare il conseguimento della laurea); sensibilizzazione alla partecipazione ai bandi *Erasmus* (peraltro, il nuovo Regolamento delle Tesi di Laurea prevede anche un riconoscimento per chi abbia fatto un’esperienza *Erasmus*); divulgazione del progetto MOBIS (Mobilità *Incoming* per Studio), finalizzato alla promozione, all’organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniera verso l’Università di Foggia; promozione di ulteriori forme di contatto degli studenti con docenti stranieri, possibilmente in qualità di *visiting professor*, e di partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; valorizzazione della frequentazione del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; incremento delle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; incremento delle riunioni tra docenti del CdS per dedicare un più ampio spazio alla discussione e all’analisi dei dati e delle criticità riscontrate. Per completezza di informazione va ricordato che, nel corso della riunione del GAQ del 22.11.2018, considerato che l’Ateneo consente le iscrizioni anche in anno accademico avanzato, si era proposto di sottoporre all’attenzione degli organi competenti l’ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l’analisi di un CdS. Infine, come si è detto, la mobilità studentesca non ha potuto non risentire dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge dalla presente Relazione annuale della CPDS, nel RRC e nelle SMA del 2019 e del 2020 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS (cfr. le azioni “funzioni e competenze dei profili professionali”, “attività di esercitazione/laboratorio”, “attività di *stage*/tirocinio”, “esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza”), tenendo nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere e Beni culturali* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l’offerta formativa ai requisiti d’accesso alle classi di concorso per l’insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale

del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 6.05.2020). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliono inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. la riunione del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento didattico tra le attività a scelta (art. 6), è ora attivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro tra i docenti del CdS in questione e dei CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni culturali*) con la rappresentanza studentesca, per favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre a una Biblioteca, che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta più accessibile e viene più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; notevolmente migliorate risultano l'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, la compilazione del *format* del *Syllabus*; costantemente potenziato il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; la costituzione (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e, in seguito, la modifica e l'ampliamento (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) di un Comitato di Indirizzo sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore

ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta ad un costante processo di monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento didattico registrate nei verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 05.02.2020 e 16.03.2020). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento hanno lavorato sui percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 CFU di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutela gli interessi degli studenti e ne valorizza l'autonomia (in continuità con l'offerta formativa degli scorsi anni [cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018]; si consideri, ad esempio, l'istituzione, tra le attività a scelta, di corsi avanzati modulabili in *Storia ed epigrafia greca* [L-ANT/02] e *Storia ed epigrafia romana* [L-ANT/03], riguardanti settori disciplinari utili per il raggiungimento della quota dei CFU necessaria alla partecipazione alle classi di concorso: cfr. il verbale del GAQ del 6.05.2020). Come auspicato ormai da tempo, si è dato finalmente impulso a percorsi di alta formazione: si registrano, infatti, l'accreditamento del Corso di Dottorato di Ricerca in *Economia, Cultura, Ambiente. Scienze economiche e Umanistiche per la valorizzazione dei territori* – XXXVI Ciclo (Ateneo proponente: Università di Foggia; Coordinatrice: prof.ssa Grazia Maria Masselli) e l'attivazione, per l'a.a. 2019-2020, del Corso di Perfezionamento in *Didattica delle Letterature: dal latino all'italiano. Temi e problemi di un iter letterario tra tradizione e innovazione* (Coordinatore scientifico: prof. Valerio). L'attenzione si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: la regolarità delle carriere; l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita è un obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro della Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Ingravallo, e il supporto dell'Ateneo; l'auspicio di rafforzare ulteriormente i percorsi di alta formazione (si avverte ancora la mancanza di *master* di II livello nel campo della comunicazione).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione, nell'ambito di incontri tra i docenti del CdS, e di evidenziare altresì, nelle sedi opportune, la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento *Open day for a week* che, come si è detto, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per la prima volta in via sperimentale si sono svolte dal 29 aprile al 13 maggio 2020 in modalità *online*, sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo, e nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato il giorno 5.05.2020 in occasione di una diretta *Facebook*).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SUA-CdS (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. In questa direzione significativa è stata la creazione di un Comitato di Indirizzo, comune al CdS in *Lettere e Beni culturali* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), costituito da rappresentanti del mondo della cultura, del lavoro, dei servizi e delle professioni a livello internazionale, nazionale e locale. Nei primi incontri, svoltisi il 27.03.2017 e il 24.05.2017, era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale, prof. Yannich Gouchan (Université Aix-Marseille), aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato a riflettere sull'importanza del tirocinio per la laurea magistrale (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e, ancora, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si è riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti che tengono insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *online* su/per i CdS. Pertanto, l'incontro con le parti interessate, svoltosi il 17.12.2018, era stato organizzato dai Referenti anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico-didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. La più recente consultazione con le parti interessate si è svolta il 21.10.2019 con lo scopo di presentare la nuova offerta formativa del CdS Triennale in *Lettere*, in via di istituzione e attivazione (composto da tre *curricula*: *Lettere classiche, Lettere moderne e Cultura digitale*) e del CdS Magistrale in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico dell'a.a. 2020-2021 e i verbali dei giorni 5.02.2020, 16.03.2020 e 6.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, innescando sia una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato

del lavoro, sia operando un monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che ha registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, è stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui è emerso il generale apprezzamento sia per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico) sia per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella relazione annuale del 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, risulta completata (nel 2019) ed aggiornata (nel 2020) la stesura del documento denominato "Analisi della domanda di formazione" del CdS, allegato alla SUA-CdS, Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 6.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019 e 19.06.2020). Dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale allegato alla SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020), il Comitato di Indirizzo è stato modificato ed ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali: esso risulta ora composto dal Referente del CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal rappresentante sindacale FLC-CGIL (con delega nazionale) e da un responsabile dell'Apulia Digital maker, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Pur avendo il CdS previsto l'impegno ad una calendarizzazione degli incontri, allo stato questi ultimi appaiono ancora poco frequenti.

Proposte per il miglioramento

Ferme restando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse all'attuale stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il futuro la CPDS invita ad incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione del NdV del 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specie in seguito all'attivazione del tirocinio: i suggerimenti delle parti interessate, interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (RRC e Relazioni annuali della CPDS), contribuiscono, infatti, a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si suggerisce, altresì, di pubblicare *online* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale. Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Referente del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del suddetto Comitato ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di un insegnamento nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Come previsto dal GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Referente del CdS, dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale allegato alla SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Il suddetto Comitato risulta ora composto dal Referente del CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal rappresentante sindacale FLC-CGIL (con delega nazionale) e da un responsabile dell'Apulia Digital maker, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, fermi restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente - ma non esclusivamente - l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti hanno proseguito con *master*, dottorato, specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS è stato dunque ampliato di molto nel tempo, in relazione alle singole aree disciplinari e alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 5.02.2020 e 16.03.2020 (cfr. i relativi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS non prevedeva forme di *stage*/tirocinio, che peraltro non sono presenti nei *curricula* delle classi di laurea concorrenti alla formazione dell'interclasse (LM-14 e LM-15). Tuttavia, il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative quali il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica in atto, a causa del quale gli studenti

non hanno potuto condurre a termine le attività di tirocinio già intraprese, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA-CdS dell'anno accademico in corso, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: quanto alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea, per il curriculum in *Filologia Moderna* lavora il 66,7% dei laureati, lo 0% non lavora e non cerca lavoro, il 33,3% non lavora ma cerca lavoro; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* lavora il 57,1% dei laureati, lo 0% non lavora e non cerca lavoro, il 42,9% non lavora ma cerca lavoro.

Per quanto concerne le competenze utilizzate in ambito lavorativo, per il curriculum in *Filologia Moderna* il 50% le utilizza in misura elevata, il 25% le utilizza in misura ridotta, il 25% non le utilizza per niente; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* il 75% le utilizza in misura elevata, il 25% le utilizza in misura ridotta, lo 0% non le utilizza per niente.

Riguardo all'efficacia del titolo, per il curriculum in *Filologia Moderna* il 50% ritiene il titolo efficace e molto efficace, mentre il 50% ritiene il titolo poco o per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 la media è pari a 6,8; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* invece, il 75% ritiene il titolo efficace o molto efficace, il 25% ritiene il titolo poco o per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 la media è pari a 5.

Quanto alla condizione occupazionale a tre anni dalla laurea, sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, per il curriculum in *Filologia Moderna* il 56,8% dei laureati trova occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo, mentre il 16,2% non lavora e non cerca lavoro, infine il 27% non lavora, ma cerca lavoro; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* non è pervenuto alcun dato da analizzare.

Relativamente alle competenze acquisite e utilizzate in ambito professionale, per il curriculum in *Filologia Moderna* il 52,4% le utilizza in maniera elevata, il 38,1% in maniera poco elevata, il 4,8% non le utilizza per niente; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* non è pervenuto alcun dato da analizzare.

Riguardo all'efficacia del titolo e al livello di soddisfacimento per il lavoro svolto, per il curriculum in *Filologia Moderna* l'80% ritiene il titolo efficace o molto efficace, il 15% lo considera abbastanza efficace, il 5% poco o per nulla efficace. Per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,3; per il curriculum in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* non è pervenuto alcun dato da analizzare.

Criticità evidenziate

Dall'esame dei dati pervenuti ed esaminati non emergono criticità.

Proposte di miglioramento

Sebbene dai dati di AlmaLaurea non emergano criticità, si suggerisce al Dipartimento di continuare a tenere in forte considerazione soprattutto questo quadro della sezione, poiché i dati riguardanti l'indice di occupazione dei laureati e l'applicazione delle competenze degli stessi rappresentano l'unica chiave di accesso ad un *feedback*, sia positivo sia negativo, di tutto il lavoro svolto in merito al miglioramento della qualità della didattica.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS e registrato nelle relazioni annuali del 2017 e del 2018, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS, Quadro A4.b.2). Come raccomandato dalla stessa CPDS nella relazione annuale del 2019, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata una maggiore attenzione alle voci "risultati di apprendimento attesi" e "programma dettagliato": allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo preciso e uniforme rispetto al modello fornito dal PQV. Da ciò si evince, pertanto, che è stata dedicata un'ampia e consapevole riflessione all'analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento. Si ricorda peraltro che, al fine di evitare difformità nella stesura delle schede, la CPDS aveva esteso a tutti i docenti del CdS l'invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *Syllabus*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS di entrambi gli anni accademici presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione/scheda-sua-cds-distum). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Barbara De Serio (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ezio Del Gottardo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ada Eva Mennuni (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Dipartimento/Facoltà di



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

Roberta Petrillo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Teresa Riccelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93